

# Sospese le disdette, si riapre il confronto

Si è tenuto nel tardo pomeriggio di oggi l'incontro richiesto dalle Segreterie nazionali a Corrado Passera, A.D. del Gruppo Bancario IntesaBci, con l'obiettivo di rimettere su binari di correttezza e trasparenza le relazioni sindacali, rese più problematiche dalla disdetta dei Contratti Integrativi e degli accordi aziendali.

Al termine di un difficile confronto, l'Azienda ha accettato di sospendere per 60 giorni le disdette (vanno inviate con tre mesi di preavviso) e di avviare da subito il confronto con la finalità, partendo dagli accordi in essere, di giungere ad una unica base normativa ed economica, armonizzata ed omogenea per tutti i lavoratori di Banca IntesaBci, utile per il successivo rinnovo della Contrattazione Integrativa Aziendale che avverrà nei tempi che saranno definiti al tavolo di trattativa. Stessa finalità per ISS e IGC.

Questo confronto avverrà contestualmente alla trattativa sul Piano Industriale che si avvierà nei prossimi giorni, la cui procedura (art. 18 CCNL) è stata attivata dall'Azienda il 2 ottobre scorso.

L'Azienda si è impegnata a formalizzare questi impegni con una lettera che sarà consegnata nella giornata di giovedì 17 ottobre.

Le OO:SS. si riservano di valutare i contenuti di questa lettera prima di revocare la procedura avviata per la mobilitazione dei lavoratori.

## **Riscossione tributi**

Le OO.SS. hanno ribadito che la condizione per l'avvio di un confronto è la presentazione di un Piano Industriale complessivo e che qualora risultassero eccedenze occupazionali, queste devono essere affrontate nel Piano industriale di Banca Intesa.

Segreterie Nazionali e Segreterie di Coordinamento Gruppo IntesaBci  
**FABI-FALCRI-FEDERDIRIGENTI-FIBA/CISL-FISAC/CGIL-UILCA/UIL**

Roma, 15 ottobre 2002